



CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI SPA
VIA VITTORIO VENETO, 32 - 52010 CAPOLONA (AR) IT
TEL. +39 057542811 - FAX +39 0575420254
COD. FISCALE / N. ISCR. CCIAA / P. IVA: 00100020510
WWW.CALZATURIFICIOSOLDINI.IT - INFO@CALZATURIFICIOSOLDINI.IT

Azienda con sistema di gestione
per la qualità certificato
ISO 9001
da Bureau Veritas Italia S.p.A.
cert. n. IT 240315
Azienda con sistema di gestione
ambientale certificato ISO 14001
da Bureau Veritas Italia S.p.A.
cert. n. IT 240362

NOTA INFORMATIVA D'USO

La calzatura oggetto della presente nota informativa è in grado di realizzare il necessario livello di protezione solo se verrà impiegata e sottoposta a manutenzione secondo quanto prescritto dalla presente. Il fabbricante declina ogni responsabilità in caso di uso o manutenzione impropri. Qualora, dopo la lettura della presente nota informativa, dovessero sorgere dubbi o incertezze circa le modalità di impiego, manutenzione o grado di protezione offerti da questa calzatura si rende necessario contattare, prima dell'inizio all'impiego, il responsabile della sicurezza dell'impianto su cui state operando. In caso di necessità per qualsiasi tipo di informazione si consiglia di contattare il fabbricante al seguente riferimento:

Ragione sociale del fabbricante completa di indirizzo:

Calzaturificio F.lli Soldini S.p.A. – Via Vittorio Veneto, 32 – 52010 Capolona (AR) - Italy

SIGNIFICATO DELLA MARCATURA

Le seguenti informazioni sono indicate sulla calzatura:

- marcatura di conformità "CE"
- norma di riferimento "UNI EN ISO 20345:2012" oppure "UNI EN ISO 20347:2012"
- requisiti e/o categoria di sicurezza
- codice articolo
- data di fabbricazione (mese ed anno o trimestre ed anno)
- nome del fabbricante "SOLDINI"
- numero della misura della calzatura

La marcatura "CE" attesta che la calzatura soddisfa i requisiti essenziali alla Direttiva Europea 89/686/CEE, relativa ai dispositivi di protezione individuali (DPI di seconda categoria): ergonomia, innocuità, confort, solidità e che il modello di calzatura di SICUREZZA o da LAVORO è stato sottoposto alla procedura di certificazione CE dall'organismo notificato:

A.N.C.I Servizi srl - Sezione CIMAC

C/so G. Brodolini, 19

27029 Vigevano (PV) - Italy

N° 0465

L'indicazione "UNI EN ISO 20345:2012" oppure "UNI EN ISO 20347:2012" apposta sulla calzatura garantisce il soddisfacimento dei requisiti di comfort e di solidità stabiliti dalla norma armonizzata "UNI EN ISO 20345:2012" oppure "UNI EN ISO 20347:2012".

L'indicazione "UNI EN ISO 20345:2012" apposta sulla calzatura garantisce la presenza di un puntale di protezione delle dita dei piedi che protegge contro gli urti con energia pari 200 J e rischi di schiacciamento con una forza massima di 1500 daN.

L'indicazione "UNI EN ISO 20347:2012" apposta sulla calzatura non garantisce la protezione delle dita dei piedi da urti o schiacciamento in quanto sprovvista di puntale di protezione. Le caratteristiche supplementari del prodotto sono riportate sulla marcatura CE apposta sulla calzatura e corrispondono ai simboli delle classi di protezione indicate nelle tabelle sottostanti:

SIMBOLI DI PROTEZIONE E CARATTERISTICHE DELLE CALZATURE

P	Resistenza alla perforazione del fondo della calzatura	AN	Protezione della caviglia
C	Calzatura conduttiva	WRU	Penetrazione ed assorbimento d'acqua della tomaia
A	Calzatura antistatica	CR	Resistenza al taglio della tomaia
HI	Isolamento dal calore della calzatura	HRO	Resistenza al calore per contatto della suola
CI	Isolamento dal freddo della calzatura	FO	Resistenza agli idrocarburi della suola
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	SRA	Resistenza allo scivolamento della suola su ceramica
M	Protezione metatarsale	SRB	Resistenza allo scivolamento della suola su acciaio inox
WR	Calzatura resistente all'acqua	SRC	Quando sono soddisfatti entrambi i requisiti SRA e SRB

La resistenza alla perforazione di questa calzatura è stata valutata in laboratorio con un chiodo del diametro 4,5 mm avente la punta tronco conica e ad una forza di 1.100 N. Forze di perforazione più elevate o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze devono essere considerate misure preventive alternative.

Attualmente sono disponibili due tipi di inserto antiperforazione nelle calzature (DPI). Essi possono essere metallici oppure non metallici. Entrambi i tipi di inserto soddisfano i requisiti minimi di resistenza alla perforazione prescritti dalla norma indicata su queste calzature ma ciascuno di essi ha diversi vantaggi o svantaggi:

Inserto antiperforazione metallico: la resistenza alla perforazione risente meno della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita), ma a causa di limitazioni nelle dimensioni necessarie per la produzione delle calzature, esso non copre l'intera superficie della parte inferiore della scarpa.

Inserto antiperforazione non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura se confrontato con quello metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente a seconda della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita).

Per ulteriori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione utilizzato in queste calzature potete contattare il fabbricante o il distributore indicati in questa nota informativa d'uso.

CATEGORIA DI SICUREZZA	CARATTERISTICHE DELLE CALZATURE
OB	Requisiti di base + uno dei requisiti per calzatura completa indicati nella precedente tabella
O1	OB + Zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone
O2	O1 + resistenza alla penetrazione ed assorbimento d'acqua del tomaio
O3	O2 + resistenza alla perforazione del fondo della calzatura, suola con rilievi
O4	Proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone
O5	O4 + resistenza alla perforazione del fondo della calzatura, suola con rilievi

CATEGORIA DI SICUREZZA	CARATTERISTICHE DELLE CALZATURE
SB	Requisiti di base
S1	SB + Zona del tallone chiusa, proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone, resistenza agli idrocarburi della suola
S2	S1 + resistenza alla penetrazione ed assorbimento d'acqua del tomaio
S3	S2 + resistenza alla perforazione del fondo della calzatura, suola con rilievi
S4	Proprietà antistatiche, assorbimento di energia nella zona del tallone
S5	S4 + resistenza alla perforazione del fondo della calzatura, suola con rilievi

2. ISTRUZIONI PER LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE. Prima di indossare le calzature, verificare l'allacciatura e l'integrità della suola. Le calzature devono essere pulite con spazzole a setole morbide e acqua. Non bisogna MAI impiegare sostanze quali alcool, metiletilchetone, diluenti, benzine, petrolio o qualsiasi altro tipo di detergente chimico per la pulizia. Tali sostanze potrebbero danneggiare i materiali di composizione realizzando indebolimenti non visibili all'utilizzatore pregiudicando le caratteristiche protettive originali. Conservare le calzature, asciutte e pulite in luogo appropriato a temperatura ambiente. Le calzature bagnate non devono MAI essere poste a contatto diretto con una fonte di calore dopo l'utilizzo ma lasciate asciugare in luogo ventilato a temperatura ambiente. Se la calzatura è provvista di puntale di protezione e/o lamina anti-perforazione, verificarne la presenza prima dell'utilizzo della calzatura stessa. Nel caso non venissero rispettate le indicazioni sopra descritte relative alla pulizia, disinfezione, manutenzione e conservazione, il DPI perde la sua efficacia sia tecnica, sia giuridica.

3. ISTRUZIONI PER L'IMPIEGO. Si raccomanda di ispezionare accuratamente le calzature prima di ogni impiego, e di non impiegarle se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento fino al ripristino della completa funzionalità. In particolare si segnala di verificare: lo spessore della suola e dei rilievi; per calzature dotate di protezione metatarsale, la presenza di questa su entrambe le calzature, il corretto funzionamento dei sistemi di chiusura e del sistema di rapido sfilamento (se presente); lo sfilamento rapido della calzatura è garantito grazie all'utilizzo di uno o più ganci ribaltabili che assicurano la rapida estrazione del piede dalla scarpa in caso di necessità.

4. IMMAGAZZINAMENTO DELLE CALZATURE. A causa dei numerosi fattori (temperatura, umidità, etc.) che possono influenzare la vita utile delle calzature durante l'utilizzo, non è possibile stabilirne con certezza la durata. In generale, per tutte le calzature è ipotizzabile una durata massima di tre anni. Le calzature sono confezionate in singola scatola di cartone, di adeguata robustezza ed il corretto immagazzinamento prevede che vengano conservate nel proprio imballaggio originale.

5. INFORMAZIONI PER PLANTARI ESTRAIBILI. Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature è presente un plantare estraibile fornito dal fabbricante, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature corredate di tale plantare estraibile. Qualora si renda necessaria la sostituzione del plantare estraibile, esso deve essere sostituito con uno similare fornito dal fabbricante. Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature non è presente un plantare estraibile, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature sprovviste di tale plantare estraibile. Qualora sia utilizzato un plantare estraibile diverso da quello fornito originariamente dal fabbricante, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/plantare estraibile.

6. INFORMAZIONI PER CALZATURE NON CONDUTTIVE E NON ANTISTATICHE. Tali calzature non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo ed inoltre, la resistenza elettrica di questo tipo di calzature, può essere modificata in misura significativa dall'utilizzo, dalla contaminazione e dall'umidità. Tali calzature non devono essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7. INFORMAZIONI PER CALZATURE ANTISTATICHE. Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio di incendio, per esempio di sostanza infiammabili e vapori nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non è stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate dovrebbero far parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. L'esperienza ha dimostrato che, ai fini antistatici, il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1.000 MΩ in qualsiasi momento della vita del prodotto. È definito un valore di 100 KΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250V. Tuttavia, in certe condizioni, gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzature può essere modificata in misura significativa, dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzature non svolgeranno la loro funzione se sono indossate ed utilizzate in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla ad intervalli frequenti e regolari. Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le suole viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature. Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra sottopiede della calzatura ed il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede ed il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.